

Diana e l'invincibile Feralpi «Come stare in luna di miele»

● Con lui in panchina 3 vittorie in 3 partite
«Devo ancora capire se valgo, non mi fido del mondo del calcio»

Giulia Guglielmi

«Il nuovo allenatore io lo giudicavo dopo un minuto. Perché i giocatori sono così: devono capire subito e giudicare». Aimo Stefano Diana palleggia concetti che conosce bene. «Ho fatto due anni con Zamparini, ho un'esperienza elevata...». Appunto. «Se i giocatori erano abituati a chiamarmi Aimo, non capisco perché dal giorno dopo avrebbero dovuto darmi del lei»: forse è per questo che giovedì 5 novembre ha giocato d'anticipo entrando nello spogliatoio della prima squadra della Feralpi Salò. Perché Aimo - non «mister», quindi - abitava prima nel pianerottolo della Berretti. Ma è entrato subito in partita: prime tre gare, prime

tre vittorie della sua carriera da allenatore con patentino Uefa A. «Se dovessi affrontare una squadra con un nuovo tecnico, un po' preoccupato lo sarei»: evidentemente AlbinoLefte, Lumezzane e Mantova hanno assorbito il concetto per trapasso. E adesso sta lì, a due punti dal Cittadella capolista.

LUNA DI MIELE Sta lì, ma non si sente arrivato. Perché dice: «Voglio capire se sarò bravo. Ora è come se fossi in luna di miele, ma non mi fido perché il mondo del calcio lo conosco bene». Anzi, benissimo. Nel 1997 Diana faceva parte di quel triumvirato di giovani talenti con residenza a Brescia. Pirlo, Diana, Bonazzoli: un battere e levare al ritmo di 12 miliardi del vecchio conio. «Quando vedevo il mio nome accostato anche a 30 miliardi di lire dicevo: ma dai, sono tutte balle. Adesso chiamerei il mio procuratore per dire: facciamo».

ERNIA MONDIALE Ma Diana del suo passato parla solo sotto sollecito: «Quando si è allenatore, il passato da calciatore conta



**HO GIOCATO CON
PIRLO: NEPPURE
MIO FIGLIO
ERICK CI CREDE**

AIMO DIANA (37 ANNI)
ALLENATORE FERALPI SALÒ

poco. Bisogna essere credibili». Ma uno che ha fatto l'attaccante, il terzino e lo stopper può esserlo. E pure il libero: «Me lo chiese Materazzi, il papà di Marco, per un'amichevole: l'ho fatto così bene che 15 giorni dopo ho esordito a San Siro, contro Ronaldo». Ha vestito le maglie - tra le altre - di Brescia, Parma, Samp, Palermo, Torino e l'azzurro Nazionale. Poi ha iniziato ad allenare i ragazzini: «La palestra del settore giovanile è utile, lì ti è concesso di sbagliare». Certo, ha anche segnato a Inter, Milan e Juve. E per colpa di un'ernia bilaterale non è diventato campione del mondo, nel 2006 («Non lo sono legalmente, ma mi ci hanno fatto sentire Lippi e i ragazzi che dal ritiro mi telefonavano sempre»).

PIRLO E LA BIGLIA E poi è di Ponzarale, 2 chilometri da Flero, casa Pirlo. Aimo e Andrea sono cresciuti nella Voluntas e nelle giovanili del Brescia. «Di Pirlo era perfino difficile essere invidiosi. Prima che suo padre ci portasse al campo avevamo una mezzora di tempo per giocare in giardino: facevamo i cross con una biglia. Arrivavamo all'allenamento già sudati». Cose da non crederci. «Infatti oggi mio figlio Erick, 8 anni, mi chiede: ma tu giocavi con Pirlo? Non ci credo!».

INCHIESTA «I TRENI DEI GOL»

Catania: processo a Pulvirenti e ad altri sei Prima udienza davanti al Gup il 28 gennaio

● **CATANIA** Dopo la richiesta di rinvio a giudizio con l'accusa di associazione per delinquere e frode sportiva, depositata dai pubblici ministeri dell'inchiesta «I treni dei gol», il 28 gennaio alle 10 dovranno comparire davanti al Gup l'ex presidente del Catania, Antonino Pulvirenti, l'ex a.d. Pablo Cosentino, l'ex d.s. Daniele Delli Carri e gli altri indagati (Giovanni Impellizzeri, Piero Di Luzio, Fabrizio Milozzi e Fernando Arbotti).

LA SITUAZIONE

Domani c'è Tuttocuoio-Maceratese
● Così dopo 12 giornate nei tre gironi:
GRIGNE A Cittadella p. 23; Pavia, Feralpi Salò e Alessandria 21; Reggiana, Bassano e Cremonese 20; Pordenone e Südtirol 19; Giana 17; Cuneo 16; Padova e Pro Piacenza 14; Lumezzane 13; Mantova 12; Renate 9; AlbinoLefte 8; Pro Patria 2. **Domani, ore 14** Pro Piacenza- Bassano; **ore 15** Alessandria-Giana, Cuneo-Lumezzane e Pavia-Mantova; **ore 17.30** Pro Patria-Padova; **ore 20.30** Cittadella-Reggiana. **Domenica, ore 15** Südtirol-Cremonese; **ore 17.30** AlbinoLefte-Renate e Feralpi Salò-Pordenone. **GRIGNE B** Spal p. 26; Maceratese 25; Pisa (-1) e Ancona 21; Carrarese 18; Pontedera, Siena e Tuttocuoio 17; Prato 16; L'Aquila (-1) e Rimini 14; Arezzo 13; Santarcangelo 12; Lucchese e Pistoiese 11; Teramo (-6) 9; Lupa Roma 5; Savona (-11) 1. **Domani, ore 15** Ancona-Pontedera e Tuttocuoio-Maceratese; **ore 17.30** Savona-Rimini;

ore 20.30 Arezzo-Lupa Roma e Carrarese-Pistoiese. **Domenica, ore 14** L'Aquila-Prato; **ore 15** Santarcangelo-Spal e Teramo-Siena; **ore 17.30** Pisa-Lucchese. **GRIGNE C** Casertana p. 27; Messina e Cosenza 20; Foggia, Benevento (-1) e Lecce 19; Paganese (-1) 16; Fidelis Andria e Akragas 15; Monopoli, Juve Stabia e Catanzaro 14; Ischia (-4) 13; Matera (-2) 12; Catania (-11) e Melfi 9; Martina (-1) 8; Lupa Castelli (-1) 5. **Domani, ore 15** Lupa Castelli-Catania; **ore 17.30** Benevento-Cosenza e Paganese-Catanzaro; **ore 20.30** Melfi-Matera. **Domenica, ore 13.30** Akragas-Lecce; **ore 15** Fidelis Andria-Martina e Messina-Juve Stabia; **ore 16.30** Monopoli-Ischia. **Lunedì, ore 20** Foggia-Casertana (su Rai Sport).

COPPA ITALIA

Cittadella-Bassano in diretta tv
● La Lega ha definito gli orari degli ottavi di finale di Coppa Italia. **Mercoledì 9 dicembre, ore 15** Ancona-Siena e Spal-Tuttocuoio; **ore 17.30** Foggia-Benevento. **Giovedì 10, ore 20.30** Cittadella-Bassano (su Rai Sport). **Mercoledì 16, ore 14.30** Lecce-Akragas e Pisa-Santarcangelo; **ore 15** Cremonese-Alessandria; **ore 16** Teramo-Casertana.

MERCATO

Vacca rinforzo per il Foggia
● Il centrocampista Vacca ha risolto il contratto con la Reggiana e si legherà al Foggia nelle prossime ore.